

Egregio Sindaco.

la discussione che in questi giorni sta interessando la sua amministrazione mi ha riportato alla mente una riflessione che ho fatto tempo fa ascoltando la lettura di un libro, dove l'autore parlava dei difetti del proprio figlio, e lo faceva irridendo i suoi comportamenti e dopo un primo sorriso, dovuto alla fine ironia con cui trattava l'argomento, mi è venuta una riflessione: come poteva un padre irridere il proprio figlio per come si comportava, come poteva parlare delle pessime abitudini del figlio senza fare una critica verso se stesso, senza mettersi in discussione per ciò che gli aveva insegnato, come poteva non vedere che il comportamento del figlio era anche il frutto dei suoi insegnamenti e dei messaggi che lui stesso gli aveva passato. Si perché i messaggi che noi passiamo con le nostre azioni a volte sono ancora più incisivi delle stesse azioni e anche un amministratore pubblico, come un padre, ha la responsabilità del messaggio che può dare con un provvedimento, che può anche superare l'importanza del provvedimento stesso.

Io non metto in dubbio la difficoltà nella gestione di situazioni come quelle che i giornali ci raccontano della sua amministrazione a riguardo dei trasporti, ma il prevedere fermate di autobus per Rom e altre per gli altri, dà una immagine di netta separazione anziché di aggregazione.

E separare può essere veramente la soluzione ?

Se così fosse quale sarebbe il limite?

È qui che si riassume la mia riflessione, forse prevedere una corsa di autobus in più non dovrebbe essere un grosso problema, ma l'immagine che può dare tale azione potrebbe essere che per qualsiasi difficoltà basti isolare il problema, così per non avere problemi con gli stranieri basta tenerli da un lato, per non avere problemi con i giovani basta chiuderli da un altro lato, per non propagare l'influenza virale basta chiudere i malati in ospedale e così via senza farsi mai delle domande.

Io sono fiducioso nel suo operato credendo che riuscirà a trovare un'altra soluzione, che possa dare un' immagine di sicurezza e al tempo stesso di convivenza.

distinti saluti  
Fabio Cioli